



COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione immediata

Delibera n. 84 del 19/12/2014

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** Approvazione delle modifiche al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in conseguenza delle anticipazioni di liquidità concesse da Cassa Depositi e Prestiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.L. 66/2014, nonché della necessità di non contabilizzare la restituzione del fondo di rotazione ex art. 243 ter del D.Lgs 267/2000. (Allegati parere Collegio dei Revisori dei Conti, deliberazione di G.M. n.908 del 17/12/2014)

L'anno duemilaquattordici il giorno 19 del mese di dicembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è fimbata a fianco di ciascun nominativo.

**SINDACO**

de **MAGISTRIS LUIGI**

- 1) **ADDIO GENNARO**
- 2) **ATTANASIO CARMINE**
- 3) **BEATRICE AMALIA**
- 4) **BORRIELLO ANTONIO**
- 5) **BORRIELLO CIRO**
- 6) **CAIAZZO TERESA**
- 7) **CAPASSO ELPIDIO**
- 8) **CASTIELLO GENNARO**
- 9) **COCCIA ELENA**
- 10) **CROCETTA ANTONIO**
- 11) **ESPOSITO ANIELLO**
- 12) **ESPOSITO GENNARO**
- 13) **ESPOSITO LUIGI**
- 14) **FELLICO ANTONIO**
- 15) **FIOLA CIRO**
- 16) **FORMISANO GIOVANNI**
- 17) **FREZZA FULVIO**
- 18) **GALLOTTO VINCENZO**
- 19) **GRIMALDI AMODIO**
- 20) **GUANGI SALVATORE**
- 21) **IANNELLO CARLO**
- 22) **IZZI ELIO**
- 23) **LANZOTTI STANISLAO**
- 24) **LEBRO DAVID**

P			
Assente	25)	LETTIERI GIOVANNI	Assente
P	26)	LORENZI MARIA	P
P	27)	LUONGO ANTONIO	P
Assente	28)	MADONNA SALVATORE	Assente
P	29)	MANSUETO MARCO	Assente
P	30)	MARINO SIMONETTA	P
P	31)	MAURINO ARNALDO	P
Assente	32)	MOLISSO SIMONA	Assente
P	33)	MORETTO VINCENZO	Assente
P	34)	MUNDO GABRIELE	Assente
Assente	35)	NONNO MARCO	Assente
Assente	36)	PACE SALVATORE	P
Assente	37)	PALMIERI DOMENICO	Assente
P	38)	PASQUINO RAIMONDO	P
Assente	39)	RINALDI PIETRO	Assente
P	40)	RUSSO MARCO	Assente
P	41)	SANTORO ANDREA	Assente
P	42)	SCHIANO CARMINE	Assente
P	43)	SGAMBATI CARMINE	P
Assente	44)	TRONCONE GAETANO	P
Assente	45)	VARRIALE VINCENZO	Assente
P	46)	VASQUEZ VITTORIO	Assente
Assente	47)	VERNETTI FRANCESCO	P
P	48)	ZIMBALDI LUIGI	P

*Handwritten signatures and initials*

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

E 'presente in Aula il Ragioniere Generale Dott. R. Mucciacariello, i Dirigenti Dott. L. Filace e Dott. S. Aurino per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota di invito prot .1004757 del 18/12/2014

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione di G.C. n.908 del 17 dicembre 2014, avente ad oggetto: Approvazione delle modifiche al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in conseguenza delle anticipazioni di liquidità concesse da Cassa Depositi e Prestiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.L. 66/2014, nonché della necessità di non contabilizzare la restituzione del fondo di rotazione ex art. 243 ter del D.Lgs 267/2000.

~~Il provvedimento è stato inviato alla Commissione Bilancio ed alla Trasparenza.~~

~~Il provvedimento è stato inviato altresì al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole.~~

L'Assessore Palma illustra il provvedimento, spiegando che lo stesso costituisce un aggiornamento del piano di rientro, che è necessario approvare entro 60 giorni dal versamento dell'ultima tranche ottenuta a titolo di anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti, avvenuta il 22/10/2014.

Il Presidente, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione di G.C. n. 908 del 17 novembre 2014, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 25 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto, all'unanimità

### DELIBERA

L'approvazione della deliberazione di G.C.n. 908 del 17 dicembre 2014, avente ad oggetto: Approvazione delle modifiche al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in conseguenza delle anticipazioni di liquidità concesse da Cassa Depositi e Prestiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.L. 66/2014, nonché della necessità di non contabilizzare la restituzione del fondo di rotazione ex art. 243 ter del D.Lgs 267/2000.

**Il Presidente** attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.lg.vo n. 267/2000, l'esecuzione immediata del provvedimento. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento, parere Collegio dei Revisori dei Conti, la deliberazione di G.C. n. 908 del 17 dicembre 2014, composta da 11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, di complessive 3 pagine, separatamente numerate.

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

**Il Dirigente**

**Dott.ssa E. Barbati**

**Il Coordinatore**

**Dr. G. Scata**



del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

**Prof. R. Pasquino**

**Il Segretario Generale**

**Dott. G. Virtuoso**

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 23 DIC. 2014  
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile  
*[Handwritten Signature]*



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000  
viene assegnato a Sp. Piantato, Amaro, Felice, Don Tullio, Don Vuccarelli, Don Manti  
Don Nicola, Don Paolo.

P.R. \_\_\_\_\_

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente  
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97  
D.L.vo 267/2000 a:

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere  
della procedura attuativa.

P.R. Firma \_\_\_\_\_

Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Napoli, 18 DICEMBRE 2014**

*Rif.: Deliberazione di G.C., n. 908 del 17/12/2014 avente ad oggetto "Approvazione delle modifiche al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in conseguenza delle anticipazioni di liquidità concesse da Cassa Depositi e Prestiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.L. 66/2014, nonché della necessità di non contabilizzare la restituzione del fondo di rotazione ex art. 243 ter del D.Lgs. 167/2000"*

L'anno duemilaquattordici, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 12:30, presso

i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori

così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE                      Presidente  
dr. Giuseppe TOTO                              Componente  
dr. Antonio LUCIANO                          Componente

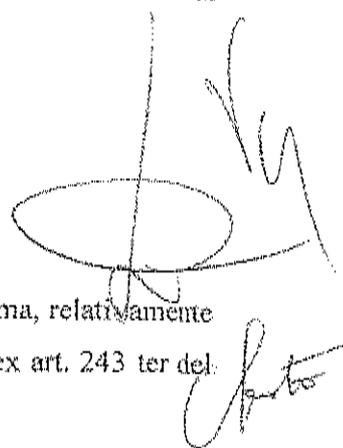
per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;**

- visto il parere di regolarità tecnica espresso da più dirigenti proponenti in termini di "favorevole";
- visto il parere di Regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale in termini di "favorevole";
- lette le sommarie osservazioni del Segretario generale;

**RICHIAMATO DOVEROSAMENTE**

- la Sentenza, n. 34/2014 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti di Roma, relativamente alla precisazione in ordine alla contabilizzazione del Fondo di Rotazione ex art. 243 ter del D.Lgs., n. 267/2000, (TUEL);



- la Deliberazione n. 164 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti;
- l'art. 243 quater, comma 7, del TUEL;
- l'art. 1, comma 15 del D.L. 8 aprile 2013, n.35 come modificato in sede di conversione dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64;

**TUTTO CIO' RICHIAMATO QUALE QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO,**

ci si accinge ad esprimere il proprio parere, per quanto di competenza.

Con il presente Provvedimento si propone al Consiglio di approvare delle modifiche al Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale a tutt'oggi vigente, in seguito anche all'accoglimento del ricorso da parte delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti di Roma, contenente alcune prescrizioni da osservare (*Sentenza n. 34/2014*).

L'aggiornamento del Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale è un atto dovuto dall'Amministrazione che ha aderito ad una procedura di pre-dissesto, in conseguenza delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.L. n. 66/2014 e del termine tassativo di aggiornare il Piano entro 60 giorni dal ricevimento dell'ultima trancia di liquidità ricevuta, avvenuta quest'ultima in data 21/10/2014.

Le anticipazioni di liquidità andranno ad incrementare i titoli I e III delle Entrate e correlativamente comporterà un aggravio di costi in termini di incremento delle rate di restituzione della parte capitale, nonché del debito più in generale.

A conforto di questi elementi incrementativi e decrementativi, sono state registrate almeno per il 2013, maggiori entrate provenienti soprattutto dai tributi locali, senza considerare i proventi provenienti dalle violazioni al C.d.S.

L'onere di aggiornare il Piano di Riequilibrio scaturisce anche dalla Sentenza, n. 34/2014, delle Sezioni Riunite Corte dei Conti di Roma come più sopra già richiamate e che ha prescritto la non contabilizzazione nello stesso Piano di Riequilibrio del Fondo di Rotazione per l'importo di € 220 milioni.

Sia ben chiaro che nell'anno finanziario 2015 si dovranno rispettare gli obiettivi di riduzione della spesa fissata dal Piano e che allo stesso tempo si dovranno rispettare tutti i vincoli

diretti ed indiretti per il risanamento della situazione economica e finanziaria dell'Ente medesimo.

Si ritiene anche utile evidenziare che trattandosi di "Aggiornamento del Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale" rispetto a decisioni già assunte (accesso alle anticipazioni di liquidità) o per correzioni di carattere formale (quale l'eliminazione della restituzione delle rate "Fondo di Rotazione"), è chiaro che con la presente proposta non si registrerà alcuna conseguenza di rilievo sia sulla situazione economica-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

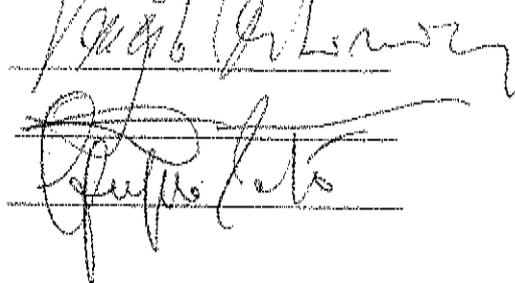
#### **TUTTO CIO' PRECISATO, RISCONTRATO ED APPROFONDITO**

il Collegio dei Revisori dei conti esprime il proprio parere, per quanto di competenza, in termini di "favorevole" all'approvazione delle modifiche al Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale che, come già precedentemente chiarito, sono dovute per effetto delle anticipazioni di liquidità e della non contabilizzazione della restituzione del Fondo di Rotazione ex art. 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come prescritto nella Sentenza n. 34/2014 già più sopra richiamata.

Si rende infine necessario sottolineare che sia in termini di competenza che in termini di cassa il Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale con le suddette modifiche da approvare da parte del Consiglio comunale, risulterebbe comunque idoneo, a tutt'oggi, al risanamento dell'Ente nel termine del periodo decennale, come confermato anche dalle Sezioni Riunite Corte dei Conti di Roma.

Napoli 18 dicembre 2014.

**Il Collegio dei Revisori**



Proposta al Consiglio

Direzione Centrale Servizi Finanziari  
 Servizio Bilancio  
 Servizio Affari Generali e Controlli Interni  
 Servizio Contabilità Monitoraggio e Rendiconto  
 Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione economica-finanziaria

17/1139  
10 DIC. 2014

Proposta di delibera prot. n. 48 del 10/12/2014  
 Categ. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Fascicolo \_\_\_\_\_  
 Annotazioni \_\_\_\_\_

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. .... 908

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO

Approvazione delle modifiche al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in conseguenza delle anticipazioni di liquidità concesse da Cassa Depositi e Prestiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.L. 66/2014, nonché della necessità di non contabilizzare la restituzione del fondo di rotazione ex art. 243-ter del D. Lgs. 267/2000

17 DIC. 2014

Il giorno ..... nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... 9 ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

P

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

P

Annunziata PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Salvatore PALMA

ASSENTE

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

ASSENTE

Monia ALIBERTI

ASSENTE

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Partecipa il Segretario del Comune ofc. GAETANO VIRIUSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta, su proposta dell'Assessore al Bilancio, finanza e programmazione economica-finanziaria,  
*Salvatore Palma*

2

**Premesso:**

che con deliberazione n. 3/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (di seguito, semplicemente "piano"), ai sensi degli artt. 243-bis e ss. del d. lgs. 267/2000;

che, in base a quanto stabilito dall'articolo 1 del D.L. 35/2013, convertito in L. 64/2013, il Comune di Napoli ha fatto ricorso, nel 2013, all'anticipazione di liquidità da parte di Cassa DDPP, per un totale di circa € 593 mln, erogabile in due tranches di pari importo, per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012;

che, conseguentemente, con successiva deliberazione n. 33/2013 il Consiglio Comunale ha aggiornato il piano, in particolare provvedendo alla revisione delle tabelle riportate alla Sezione Seconda – Risanamento, paragrafo 1, sottoparagrafi 1.2 e 1.3, denominate rispettivamente "Equilibrio di parte corrente" e "Equilibrio di parte capitale", al fine di tenere conto degli effetti finanziari connessi alla restituzione dell'anticipazione predetta;

che, successivamente, in base a quanto stabilito dagli artt. 31 e 32 del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, l'Amministrazione ha deciso di ricorrere nuovamente allo strumento dell'anticipazione di liquidità, attivabile anche nei confronti delle proprie società partecipate, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, inclusi i debiti fuori bilancio;

che in data 9 luglio 2014 le Sezioni Riunite della Corte dei Conti in composizione mista, in accoglimento del ricorso avverso il diniego in un primo momento opposto dalla Sezione regionale di Controllo della Campania della Corte dei Conti medesima, ha approvato con Sentenza n. 34/2014 il piano a suo tempo adottato dall'Amministrazione;

**Considerato quanto segue:**

il piano, pur non rivestendo carattere autorizzatorio, costituisce la cornice di riferimento nell'ambito della quale deve collocarsi la programmazione economico-finanziaria del comune di Napoli, nonché la misurazione degli effetti della gestione registrati con l'approvazione dei Rendiconti della gestione;

dal momento dell'adozione del piano, avvenuta nel mese di gennaio 2013, l'Amministrazione ha proceduto all'approvazione di due bilanci (annuale 2013 e pluriennale 2013/2015, nonché annuale 2014 e pluriennale 2014/2016) e di due Rendiconti della gestione (2012 e 2013);

in sede di riscontro effettuato alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, è stata data illustrazione dei risultati conseguiti per l'anno 2013, ponendo a confronto i dati riportati nell'annualità 2013 del piano con i dati riportati nel Rendiconto 2013;

il Comune di Napoli ha ottenuto, nell'anno 2014, a titolo di anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.L. 66/2014, l'importo complessivo di € 569.954.611,33, con erogazione dell'ultima tranche in data 21/10/2014;

la predetta somma va ad aggiungersi alle risorse erogate nel 2013 ai sensi dell'articolo 1 del D.L. 35/2013 e pari a € 593.140.127,78, di cui già si tiene conto nel Piano di Riequilibrio;

in termini previsionali, i dati riportati nelle annualità 2014 e successive del piano devono tenere conto dei seguenti fenomeni:

B. SEGRETARIO GENERALE

- incremento complessivo delle entrate Titoli I e III, diretta conseguenza delle politiche adottate in tema di differenziazione ed adeguamento delle tariffe, nonché di recupero della base imponibile;
- differente distribuzione delle entrate tra Titolo I e Titolo II, in conseguenza delle variazioni al quadro normativo relativamente all'IMU (che, in sede di redazione del piano, risultava applicata anche alle abitazioni principali), all'introduzione della IUC (nelle sue due componenti TASI e TARI), alle modifiche in tema di contribuzione statale (in conto detrazioni TASI, a parziale compensazione del mancato gettito);
- riduzione degli oneri straordinari della gestione corrente, quale effetto diretto dell'utilizzo delle anticipazioni di liquidità, con la drastica riduzione dei tempi di pagamento attualmente registrati;

3

l'effetto combinato dei fenomeni precedentemente descritti consente di poter affermare che sussistono le condizioni affinché sia assorbito l'aggravio di costo del debito ed il conseguente irrigidimento della parte spesa, in termini di interessi e quote di restituzione delle anticipazioni;

occorre inoltre tenere conto di quanto precisato dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti con la già citata sentenza n. 34/2014 per ciò che attiene alla contabilizzazione del Fondo di cui all'articolo 243-ter del D. Lgs. 267/2000, in ordine al fatto che (punto 5.5.4, pagine da 97 a 104) *"il prestito, per non costituire risorsa aggiuntiva, non solo non deve finanziare spese prive di copertura di bilancio (...) ma deve sostanzialmente consistere in un'operazione che consente di superare una momentanea carenza di liquidità"*, concludendo che il Comune di Napoli ha *"sostanzialmente stanziato delle somme non utilizzabili destinate, quindi a realizzare economie di bilancio nel corso del piano"*, gravando conseguentemente lo stesso di *"una passività di € 187.000.000,00 che non deve essere contabilizzata"*;

#### **Ritenuto pertanto:**

che occorra apportare al piano le modifiche necessarie per tenere conto degli effetti connessi alle anticipazioni di liquidità e al fondo di rotazione ex art. 243-ter del D. Lgs. 267/2000;

che dette modifiche debbano riguardare le tabelle riportate alla Sezione Seconda – Risanamento, paragrafo I, sottoparagrafi 1.2 e 1.3, denominate rispettivamente "Equilibrio di parte corrente" e "Equilibrio di parte capitale", come di seguito specificato:

#### *Tabella "Equilibrio di parte corrente"*

- 1) aggiornare la colonna "Bilancio esercizio 2013 entrate e spese con l'esclusione dei finanziati", riportando in essa i dati effettivamente registrati in sede di Rendiconto 2013;
- 2) aggiornare le colonne da "Bilancio esercizio 2014" a "Bilancio esercizio 2022", riportando in esse i valori tendenziali stimati connessi all'incremento complessivo delle entrate Titoli I e III, nonché alla differente distribuzione delle entrate tra Titolo I e Titolo II;
- 3) in corrispondenza della riga "altre spese: oneri straordinari, imposte", procedere ad una rimodulazione dei valori tendenziali stimati per tutte le annualità del piano, a partire dal 2014, prevedendo una diminuzione dell'importo degli oneri straordinari quale diretta conseguenza della riduzione dei tempi di pagamento;
- 4) in corrispondenza della riga "Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III - rimborso delle rate di quota capitale dei mutui e prestiti in ammortamento", aggiornare i valori riportati per ciascuna annualità del piano, incrementandoli degli importi corrispondenti alle rate semestrali di restituzione di tutte le anticipazioni erogate. Conseguentemente:
  - a) riformulare l'intestazione di riga sopra riportata, aggiungendo, dopo la parola "ammortamento", le seguenti: "comprensivi delle quote di capitale relative alle anticipazioni";

**IL SEGRETARIO GENERALE**

- b) eliminare la riga "Restituzione anticipazione di liquidità CDDPP pari a euro 296.570.063,00 dal 2014";
- c) eliminare la riga "Restituzione anticipazione di liquidità CDDPP pari a euro 296.570.063,00 dal 2015";
- 5) eliminare la riga "Restituzione anticipazione pari a € 220.000.000,00", in ossequio a quanto precisato dalla Sentenza 34/2014 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti;

*Tabella "Equilibrio di parte capitale"*

- 1) modificare i valori contenuti nella tabella in coerenza con le modifiche apportate alla tabella "Equilibrio di parte corrente";

di dover stabilire che, al fine di garantire una più stretta contiguità tra il piano e gli altri strumenti di programmazione e gestione economico finanziaria, anche in considerazione dell'imminente avvio dell'armonizzazione contabile, unitamente all'approvazione del Rendiconto della gestione 2014 sarà effettuata la rimodulazione del piano approvato, in occasione della quale lo stesso sarà allineato rispetto agli ulteriori fatti di gestione che troveranno diretta esplicitazione nel Rendiconto medesimo, con particolare riguardo alle leve utilizzate per il riequilibrio;

*Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 3... pagine, progressivamente numerate:*

- *Allegato 1 - tabelle riportate alla Sezione Seconda – Risanamento, paragrafo 1, sottoparagrafi 1.2 e 1.3, denominate rispettivamente "Equilibrio di parte corrente" e "Equilibrio di parte capitale"*

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

Il Dirigente del Servizio Bilancio  
(Luigi Filace)

Il Dirigente del Servizio Affari Generali e  
Controlli Interni  
(Sergio Aurino)

Il Dirigente del Servizio Contabilità Monitoraggio e  
Rendiconto  
(Giovanni Tiberio)

Il Direttore dei Servizi Finanziari  
Ragioniere Generale  
(Raffaele Murciana)

**CON VOTI UNANIMI**

**D E L I B E R A**

**Proporre al Consiglio**

- 1) di apportare al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2013 e successivamente modificato con deliberazione n. 33/2013, le seguenti modifiche, contenute nell'allegato sub 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alle tabelle riportate alla Sezione Seconda – Risanamento, paragrafo 1, sottoparagrafi 1.2 e 1.3, denominate rispettivamente "Equilibrio di parte corrente" e "Equilibrio di parte capitale";

*Tabella "Equilibrio di parte corrente"*

- i. aggiornare la colonna "Bilancio esercizio 2013 entrate e spese con l'esclusione dei finanziati", riportando in essa i dati effettivamente registrati in sede di Rendiconto 2013;

**IL SEGRETARIO GENERALE**

- 5
- ii. aggiornare le colonne da "Bilancio esercizio 2014" a "Bilancio esercizio 2022", riportando in esse i valori tendenziali stimati connessi all' incremento complessivo delle entrate Titoli I e III, nonché alla differente distribuzione delle entrate tra Titolo I e Titolo II;
  - iii. in corrispondenza della riga "altre spese: oneri straordinari, imposte", procedere ad una rimodulazione dei valori tendenziali stimati per tutte le annualità del piano, a partire dal 2014, prevedendo una sia pur contenuta diminuzione dell'importo degli oneri straordinari quale diretta conseguenza della riduzione dei tempi di pagamento;
  - iv. in corrispondenza della riga "Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III ~ rimborso delle rate di quota capitale dei mutui e prestiti in ammortamento", aggiornare i valori riportati per ciascuna annualità del piano, incrementandoli degli importi corrispondenti alle rate semestrali di restituzione di tutte le anticipazioni erogate. Conseguentemente:
    - a. riformulare l'intestazione di riga sopra riportata, aggiungendo, dopo la parola "ammortamento", le seguenti: "comprensivi delle quote di capitale relative alle anticipazioni";
    - b. eliminare la riga "Restituzione anticipazione di liquidità CDDPP pari a euro 296.570.063,00 dal 2014";
    - c. eliminare la riga "Restituzione anticipazione di liquidità CDDPP pari a euro 296.570.063,00 dal 2015";
  - v. eliminare la riga "Restituzione anticipazione pari a € 220.000.000,00", in ossequio a quanto precisato dalla Sentenza 34/2014 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti;

Tabella "Equilibrio di parte capitale"

- i. modificare i valori contenuti nella tabella in coerenza con le modifiche apportate alla tabella "Equilibrio di parte corrente";
- 2) di stabilire che unitamente all'approvazione del Rendiconto della gestione 2014 sarà effettuata la rimodulazione del piano approvato, in occasione della quale lo stesso sarà allineato rispetto agli ulteriori fatti di gestione che troveranno diretta esplicazione nel Rendiconto medesimo, con particolare riguardo alle leve utilizzate per il riequilibrio.

Il Dirigente del Servizio Bilancio  
(Luigi Filace)

Il Dirigente del Servizio Affari Generali e  
Controlli Interni  
(Sergio Aurino)

Il Dirigente del Servizio Contabilità Monitoraggio e  
Rendiconto  
(Giovanni Tiberio)

Il Direttore dei Servizi Finanziari  
Ragioniere Generale  
(Raffaella Mucchiello)

l'Assessore al Bilancio, finanza e programmazione  
(Salvatore Palma)

Il Sindaco  
(Luigi de Magistris)

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



C O M U N E D I N A P O L I

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI

6

Proposta di deliberazione prot. n. 48 del 10/12/2014

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO

Approvazione delle modifiche al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in conseguenza delle anticipazioni di liquidità concesse da Cassa Depositi e Prestiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.L. 66/2014, nonché della necessità di non contabilizzare la restituzione del fondo di rotazione ex art. 243-ter del D. Lgs. 267/2000

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari ed i Dirigenti dei Servizi Bilancio, Affari Generali e Controlli Interni, Contabilità Monitoraggio e Rendiconto, esprimono, ai sensi degli artt.49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs.267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica:

VEDI PARERE ALLEGATO

Pervenuta in Ragioneria Generale il 10/12/2014 Prot. IY 1139 del 10/12/2014  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole. Premesso che dalla presente proposta di deliberazione non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, trattandosi di aggiornamento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale rispetto a decisioni già prese (accesso alle anticipazioni di liquidità) o per correzioni di carattere formale (eliminazione della restituzione delle rate fondo di rotazione), nell'ambito del parere di regolarità tecnica, sottoscritto anche dal Ragioniere generale, sono svolte le considerazioni anche di natura contabile in forza delle quali il presente atto è prodotto.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Ragioneria Generale

7

Parere di regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, nonché ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento del Sistema dei controlli interni, alla deliberazione di Giunta Comunale prot. n. 48 del 10/12/2014 - 1Y 1139 del 10/12/2014, avente ad oggetto:

**PROPOSTA AL CONSIGLIO**

**Approvazione delle modifiche al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in conseguenza delle anticipazioni di liquidità concesse da Cassa Depositi e Prestiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.L. 66/2014, nonché della necessità di non contabilizzare la restituzione del fondo di rotazione ex art. 243-ter del D. Lgs. 267/2000**

L'anticipazione di liquidità da parte di Cassa Depositi e Prestiti costituisce uno strumento finalizzato al superamento dell'emergenza dei pagamenti dei debiti pregressi e si concretizza nella mera sostituzione dei soggetti creditori dell'Ente (il MEF in luogo degli originari creditori). Essa è stata introdotta dall'articolo 1 del D.L. 35/2013 e il suo ambito applicativo è stato ribadito e ulteriormente ampliato ad opera degli artt. 31 e 32 del D.L. 66/2014.

Il Comune di Napoli ha richiesto a più riprese l'accesso a questo strumento, nel 2013 e nel 2014, acquisendo somme disponibili per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili fino al 31/12/2013, anche nei confronti delle società partecipate, per un totale di oltre € 1,1 mld.

Già nel 2013, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 15, del D.L. 35/2013, il Consiglio Comunale ha adottato un'apposita deliberazione di aggiornamento del piano di riequilibrio per tenere conto degli effetti connessi all'erogazione delle prime due tranches dell'anticipazione.

Nel 2014 sono state erogate ulteriori tre tranches dell'anticipazione, per cui, in analogia a quanto fatto nel 2013, anche se non espressamente stabilito dalla normativa, occorre procedere alla modifica del piano per tenere conto degli aggravii di costo in termini di incremento delle rate di restituzione della parte capitale, nonché del servizio del debito.

A compensazione di tali aggravii di costo, operano le maggiori entrate conseguenti alla manovra sulle aliquote e derivanti dalle operazioni attivate e da attivarsi in termini di recupero della base imponibile (queste ultime, in particolar modo, sono alla base dell'incremento delle entrate del Titolo III, che non coinvolgono le contravvenzioni al CDS), nonché la riduzione di spesa connessa agli oneri straordinari della gestione corrente, che si muovono in maniera coerente con la riduzione dei tempi di pagamento. In proposito, giova infatti ricordare che all'epoca della predisposizione del piano, lo strumento dell'anticipazione di liquidità non era ancora disponibile, per cui l'effetto positivo connesso alla riduzione dei tempi di pagamento era riferito unicamente alla previsione dell'introito delle somme erogate a titolo di fondo di rotazione ex art. 243-ter del TUEL.

Con la successiva modifica effettuata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33/2013, si è tenuto conto dell'effetto che sarebbe derivato dall'utilizzazione delle prime due tranches dell'anticipazione di liquidità erogate, riducendo coerentemente i valori riportati, nella tabella "equilibrio di parte corrente", in corrispondenza della riga "altre spese: oneri straordinari, imposte". In proposito, si segnala che dal confronto tra i dati riportati nel piano con quelli registrati in sede di Rendiconto 2013, emerge che l'importo effettivamente registrato per tale tipologia di spesa si è collocato all'86% di quanto preventivato (€ 122 mln, invece di € 142 mln).

Tenuto conto che l'importo delle ulteriori tre tranches erogate è all'incirca pari a quello delle due tranches 2013, si può stimare la riproduzione, per gli anni 2014 e successivi, di un effetto simile a quel-

lo registrato nel 2013, che, quindi, contribuisce ad assorbire l'aggravio di costo connesso alle anticipazioni erogate.

Inoltre, essendo nel frattempo intervenuta l'approvazione del piano ad opera delle sezioni Riunite della Corte dei Conti, occorre tenere conto anche dell'indicazione dalla stessa fornita in ordine alla non correttezza della scelta di contabilizzare la restituzione del fondo di rotazione ex art. 243-ter del TUEL, che quindi va espunta dal piano.

Resta in ogni caso necessario perseguire ogni utile iniziativa affinché, nel 2015, siano rispettati gli obiettivi di riduzione della spesa fissati dal piano, ferme restando le evidenze che emergeranno in sede di monitoraggio.

Ciò premesso, si esprime parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione.

Il Dirigente del Servizio Bilancio  
(Luigi Filace)

Il Dirigente del Servizio Contabilità Monitoraggio e  
Rendiconto  
(Giovanni Tiberio)

Il Dirigente del Servizio Affari Generali e  
Controlli Interni  
(Sergio Aurino)

Il Direttore dei Servizi Finanziari  
Ragioniere Generale  
(Raffaello Macciarillo)

9

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari prot. n. 48 del 10.12.2014

S.G. 990 del 17.12.2014

Premesso che la presente proposta deliberativa è pervenuta nell'immediatezza della seduta di Giunta Comunale, consentendone, pertanto, solo una disanima sommaria.

L'atto proposto è connotato da elementi cognitivi e di valutazione di natura strettamente tecnica sui quali rileva la competenza della dirigenza proponente.

Su di esso, il parere di regolarità tecnica dei dirigenti competenti è stato espresso in termini di "favorevole" con la premessa, tra l'altro, che "[...] anche se non espressamente previsto dalla normativa, occorre procedere alla modifica del piano per tenere conto degli aggravii di costo in termini di incremento delle rate di restituzione della parte capitale, nonché del servizio del debito. [...] e che "[...] Inoltre, essendo nel frattempo intervenuta l'approvazione del piano ad opera delle sezioni Riunite della Corte dei Conti, occorre tenere conto anche dell'indicazione dalla stessa fornita in ordine alla non correttezza della scelta di contabilizzare la restituzione del fondo di rotazione ex art. 243-ter del TUEL [...]. Resta in ogni caso necessario perseguire ogni utile iniziativa affinché, nel 2015, siano rispettati gli obiettivi di riduzione della spesa fissati dal piano, ferme restando le evidenze che emergeranno in sede di monitoraggio [...]"

Il parere di regolarità contabile è stato parimenti espresso in termini di "favorevole", con la precisazione che "Premesso che dalla presente proposta non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, trattandosi di aggiornamento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale rispetto a decisioni già prese (accesso alle anticipazioni di liquidità) o per correzioni di carattere formale (eliminazione della restituzione delle rate fondo di rotazione), nell'ambito del parere di regolarità tecnica, sottoscritto anche dal Ragioniere Generale, sono svalte le considerazioni anche di natura contabile in forza delle quali il presente atto è prodotto".

Sull'atto proposto, quest'ufficio non può che richiamare:

- la sentenza n. 34/2014 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, in relazione alla parte contenente precisazioni in ordine alla contabilizzazione del Fondo di rotazione ex art. 243-ter del T.U. n. 267/2000;
- la deliberazione n. 164 della Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, nella quale, tra l'altro, viene evidenziato che "[...]il piano di riequilibrio, sia al

LISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

*momento della relativa approvazione che durante la relativa esecuzione, deve essere sempre proporzionato alle reali problematiche finanziarie esistenti e deve sempre risultare idoneo, sia in termini di competenza che in termini di cassa, all'effettivo risanamento dell'ente al termine del periodo considerato [...]*";

- l'art. 243quater, comma 7, del T.U. n. 267/2000 secondo cui "[...] il grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano, ovvero il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell'ente al termine del periodo di durata del piano stesso, comportano l'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149/2011 [...]";
- l'art. 1, comma 15, del Decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, così come modificato, in sede di conversione, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, che stabilisce l'obbligo, per gli Enti Locali che hanno aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del T.U. n. 267/2000, di procedere alla corrispondente modifica del Piano da adottarsi obbligatoriamente entro sessanta giorni dalla concessione dell'anticipazione di liquidità ottenuta dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A. ai sensi del comma 13 del medesimo decreto legge:

Si sottolinea la necessità che il Piano contenga tutte le misure correttive per assicurare l'adeguamento richiesto dalla norma innanzi richiamata, fermo restando il raccordo tra il Piano stesso con gli altri documenti economico-finanziari adottati dall'Ente.

Si ricorda, infine, che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

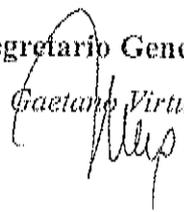
Ricordando che, in ordine all'atto proposto dovrà pronunciarsi il Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi degli artt. 239 e 243-bis, comma 5, del T.U. n. 267/2000, spetteranno al Consiglio Comunale, organo competente nella materia, le determinazioni finali.

A.B.

ISTO:  
Il Sindaco

Il Segretario Generale

dott. Gaetano Virtuoso



17. XII. 14



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DELLA  
DELIBERAZIONE DI G. C.  
N. 908 DEL 17-12-2014

PROPOSTA AL CONSIGLIO

SEZIONE SECONDA - RISANAMENTO \_ aggiornamento \_ dicembre 2014

1. Misure di riequilibrio economico-finanziario

1.1 L'Ente illustra gli aspetti salienti del programma di riequilibrio, con particolare riferimento alla esposizione e quantificazione degli effetti delle misure più significative programmate per il riequilibrio economico-finanziario.

1.2 Equilibrio di parte corrente

Il Piano deve essere idoneo a garantire il corretto equilibrio di parte corrente con riferimento allo squilibrio accertato nella carta prima.

	Bilancio esercizio 2012 competenza definitiva al netto delle somme finanziarie	Bilancio esercizio 2014	Bilancio esercizio 2015	Bilancio esercizio 2016	Bilancio esercizio 2017	Bilancio esercizio 2018	Bilancio esercizio 2019	Bilancio esercizio 2020	Bilancio esercizio 2021	Bilancio esercizio 2022
Entrate (escluso il - ribassi)	910.020.769,54	887.000.000,00	887.000.000,00	887.000.000,00	886.000.000,00	886.000.000,00	886.000.000,00	886.000.000,00	886.000.000,00	886.000.000,00
Entrate (escluso il - trasferimenti da altri enti - proventi, rimborsi o sanzioni da contravvenzioni al codice della strada)	11.029.589,26	50.000.000,00	50.000.000,00	45.000.000,00	42.000.000,00	42.000.000,00	42.000.000,00	42.000.000,00	42.000.000,00	42.000.000,00
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	1.958.773.737,00	1.098.472.795,32	1.100.218.738,93	1.098.045.927,18	1.098.118.229,87	1.072.051.097,98	1.056.838.724,73	1.011.117.582,37	978.198.945,78	962.841.908,89
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	205.649.365,00	206.676.437,00	199.227.080,00	194.778.627,00	180.175.041,00	165.155.910,00	157.474.560,00	139.292.041,00	130.335.147,00	118.131.285,00
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	57.207.055,00	55.902.637,99	53.791.311,60	52.590.229,29	48.667.261,07	44.865.065,70	42.518.131,20	37.609.094,07	35.155.389,68	31.917.484,35
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	13.525.055,00	13.433.958,41	12.949.760,20	12.560.630,75	11.711.377,67	10.802.849,15	10.235.846,40	9.054.041,17	8.473.084,56	7.681.833,83
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	8.042.349,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	8.000.000,00
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	65.474.694,00	65.901.769,62	65.901.769,62	65.901.769,62	65.901.769,62	65.901.769,62	65.901.769,62	65.901.769,62	64.000.000,00	64.000.000,00
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	7.535.011,00	10.332.234,51	10.332.234,51	10.332.234,51	10.332.234,51	10.332.234,51	10.332.234,51	10.332.234,51	10.332.234,51	10.332.234,51
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	5.592.574,00	5.437.678,79	5.058.000,00	5.058.000,00	5.058.000,00	5.058.000,00	5.058.000,00	5.058.000,00	5.058.000,00	5.058.000,00
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	485.299.039,00	480.000.000,00	475.000.000,00	473.000.000,00	473.000.000,00	473.000.000,00	473.000.000,00	473.000.000,00	470.000.000,00	470.000.000,00
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	30.896.650,80	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	46.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	72.517.554,29	68.005.592,00	77.889.669,00	90.724.456,00	87.302.546,60	83.926.269,00	80.319.183,60	82.669.502,00	76.784.591,00	74.594.092,00
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	193.490.682,79	122.623.579,00	105.000.000,00	95.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	84.000.000,00	84.000.000,00	84.000.000,00
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	55.579.711,24	59.531.761,00	101.246.338,00	98.469.256,00	104.803.125,00	119.269.469,00	112.190.504,00	143.193.993,00	142.586.430,00	154.821.566,00
Entrate (escluso il - contributi da altri enti (I, II, III, IV) - avanzato con altri enti con liquidazione patrimoniale e quote alla partecipazione finanziaria coperto con maggiori risorse e economie della spesa corrente)	1.570.069,60	6.436.230,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Handwritten signature*





-17

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 908 del 17/12/2014 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 3, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 18-12-14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_
- Altro  
\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio

n. 908 del 17-12-14

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 3 pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1):
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2):

Il Funzionario responsabile

(1) *Barriare le caselle delle ipotesi ricorrenti.*

(2) *La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.*